

A silo

Durante la partita Montepaschi Siena-Lottomatica Roma di questa sera verrà attivato il baby-parking: 50 piccoli ospiti (a partire dai 3 anni di età) saranno accolti gratuitamente dalla Mens Sana Basket all'interno del palasport, dove i genitori affideranno i figli ad animatrici qualificate



Calcio 18,00 SkySport1



Basket 20,30 SkySport3

INTV

■ 13,00 Italia 1 Studio Sport
■ 13,50 SkySport2 Rugby, L. Wasps-Llanelli S.
■ 15,00 SkySport3 Golf, Pga European tour
■ 15,30 Eurosport Tennis, Atp di Valencia
■ 15,35 SkySport2 Volley, Macerata-Perugia
■ 18,00 SkySport1 Calcio, Milan-Inter
■ 18,00 Eurosport Ciclismo, Camp. su Pista

■ 18,10 Rai 2 Rai TG Sport
■ 20,30 SkySport3 Basket, Siena-Roma
■ 20,30 SkySportEx. Volley, Piacenza-Cuneo
■ 21,00 SkySport1 Calcio, Barcellona-Villareal
■ 23,00 SkySport3 Nba, Phoenix-Dallas
■ 23,15 SkySport2 Rugby, Blues-Force
■ 2,00 SkySport3 Nba, Indiana-Minnesota

Derby ad alta tensione, ma solo per l'Inter

Alle 18 la stracittadina. I nerazzurri rischiano di più. Milan con la testa già al Barça

di Giuseppe Caruso / Milano

MORATTI Più che un derby, una resa dei conti interna al mondo Inter. La sponda nerazzurra attira l'interesse di tutti, alla vigilia di una stracittadina che dal punto di vista sportivo varrebbe soprattutto in chiave secondo posto in classifica. Ma la contestazione dei tifosi,

si, i propositi di abbandono di Moratti (peraltro anticipati un paio di mesi fa questo giornale) ed il futuro incerto di staff tecnico, giocatori e dirigenti, rendono l'incontro di questo pomeriggio (ore 18, diretta su Skysport 1) lo spartiacque della storia recente interista.

Nonostante tutti si affannino a dire che il risultato, qualunque esso sia, non cambierà progetti e destini, è facile che una vittoria possa quantomeno portare ad un periodo di maggiore serenità.

In quel caso gli ultrà interisti, che oggi lasceranno deserta la curva nord in segno di protesta, potrebbero rendere meno dura la loro contestazione. Moratti potrebbe prendere più tempo per valutare le eventuali proposte e nel frattempo portare avanti una nuova rivoluzione, partendo dal direttore sportivo, ex Roma, Stefano Baldini. E lo stesso Mancini potrebbe coltivare qualche speranza di conferma, magari unendo al secondo posto un'altra Coppa Italia. O forse no. Ma in caso di sconfitta le conseguenze potrebbero essere inimmaginabili, soprattutto sul fronte ultras, che negli ultimi anni si sono resi protagonisti di episodi sconcertanti. Dall'altra sponda del Naviglio invece si prepara un derby in tutta serenità. La testa è già rivolta alla grande sfida di martedì prossimo contro il Barcellona di Ronaldinho, ma quella di oggi viene comunque giudicata una partita importante per poter programmare

la prossima stagione in tranquillità, con il secondo posto assicurato e di conseguenza anche la partecipazione alla Champions 2006-2007. Senza il rischio di un turno preliminare. Mancini non ha ancora deciso se far giocare Adriano (anche se sembra molto probabile) in coppia con Martins. In caso contrario giocherà un centrocampista a cinque ed il nigeriano sarà l'unico punta. Tra i rossoneri verrà risparmiato Shevchenko, con il solo Gilardino in avanti, supportato da Kakà e da un centrocampista più robusto. Il derby più anomalo degli ultimi anni (di venerdì pomeriggio e con poco pubblico) aspetta il suo campione.

IL CASO Il romanista ha recuperato l'incidente ed è determinante per la squadra. Paolo a 38 anni giocherà un altro anno

Tommasi-Maldini, dalla crisi al grande ritorno

di Alessandro Ferrucci

Professionisti, bandiere, calciatori, uomini immagine, opinion leader, rappresentanti umanitari o semplicemente miti. Indossare gli scarpini su un campo della serie A, ultimamente, implica varie responsabilità. Che non tutti sono in grado di portare avanti. Paolo Maldini e Damiano Tommasi, al contrario, incarnano perfettamente il ruolo di personaggio pubblico a 360°. Professionista esemplare nel rettangolo di gioco, e punto di riferimento fuori dagli spogliatoi. In una stagione avara di emozioni, a causa di una Juve che ha preso il largo sin dalle prime giornate, sono stati questi personaggi a "costruire" sto-

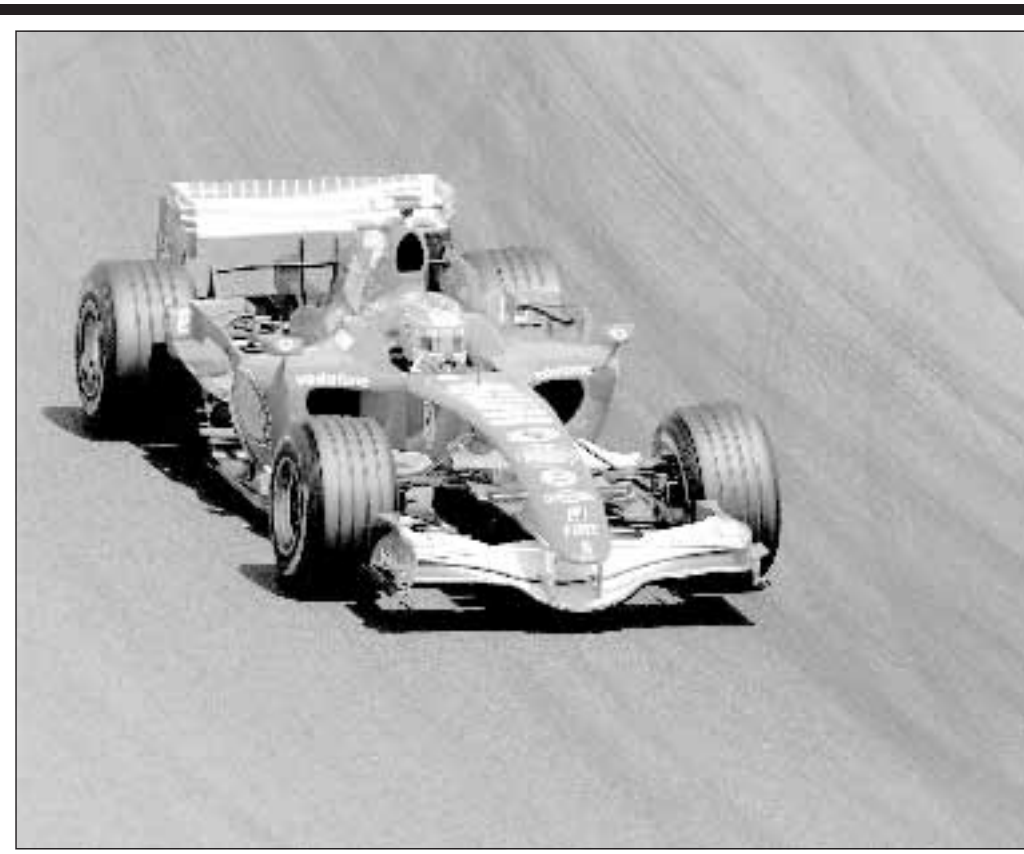


Foto di Albert Gea/Reuters

F1 La Renault tenta il tedesco «Schumi-Briatore dal prossimo anno»

La terza giornata di test della Ferrari nel circuito catalano di Montmeló è cominciata con un guaio al motore montato sulla monoposto di Michael Schumacher. Il tedesco infatti è stato costretto a fermarsi dopo dieci giri. La Ferrari ha spiegato che non si trattava però del motore "da long run" che sta continuando a girare con Felipe Massa. Intanto si torna a parlare del futuro del campione tedesco. In un'intervista al quotidiano tedesco Bild, il suo agente Willi Weber, ha ammesso l'interesse della Renault nei confronti del suo assistito perché prenda il posto di Fernando Alonso nel 2007. «Ho già parlato con Briatore - ha dichiarato Weber - ma gli ho detto che non tratteremo con nessuno finché Michael non decide cosa fare. Lui mi ha comunque chiesto di chiamarlo prima di firmare un possibile contratto con la Ferrari».



Damiano Tommasi



Paolo Maldini

da un'entrata assassina in un'amichevole contro Stoke City, che ha rischiato di stroncargli la carriera a soli 30 anni, si è abbassato lo sti-

pendio alla cifra umana e reale di 1500 euro al mese. Per tornare, senza mai una lamentela, nell'ottobre del '05 a indossare gli scarpini

e a segnare (decisiva la sua rete di mercoledì in Coppa Italia). Con la Curva Sud che ha potuto riprendere a intonare il coro a lui dedicato: «Gioca bene, gioca male, lo vogliamo in Nazionale». Maglia azzurra che per molti è ancora orfana del capitano rossoneri. Che a quasi 38 anni è ancora uno dei migliori difensori del mondo, a ha annunciato che vuole proseguire per un altro anno. Uno dei pochi in grado di uscire dalla difesa con la testa alta e il pallone incollato al piede. Uno dei pochi che ha sempre trovato il tempo per affiancare le campagne promosse dall'Unicef. Uno dei pochi che ha sempre smorzato le polemiche. Uno dei pochi che può ancora definirsi una bandiera.

CICLISMO Sono cominciati i Mondiali. Con il ritorno dei professionisti La pista azzurra riparte da Bordeaux

Maspes, Gaiardoni, Beghetto, Pettenella. O lo stesso Silvio Martinello, supervisore attuale delle nazionali azzurre. L'Italia del ciclismo su pista sa di avere un passato da storia dello sport e per questo i Mondiali di Bordeaux (cominciati ieri dureranno fino a domenica) rappresentano il primo passo verso la rinascita. Passo voluto dalla nuova federazione guidata da Renato Di Rocco, benedetto dal palazzo per via della forte valenza olimpica. La strada è difficile e non è liscia come il bel parquet del Velodromo. «È una scommessa forte: eravamo i maestri del mondo. Dopo Atlanta 1996 eravamo la terza nazione al mondo, ora dobbiamo risalire la china» ammette con onestà Di Rocco.

La svolta è però stata impressa con decisione, grazie ai nuovi rapporti con i club professionistici. A Bordeaux in maglia azzurra ecco Danilo Napolitano, sprinter emergente del ciclismo italiano, in pista nello scratch, collega di squadra di Cuneo nella Lampre, piuttosto che Curtolo (Liquigas) e Traficante (Lpr), entrambi nell'inseguimento a squadre. «Il sostegno dei team professionistici è importante: le società hanno recepito il messaggio impresso dalla federazione - ha aggiunto il ct della pista Sandro Callari -. Petacchi ha detto che vuole fare le Olimpiadi con il quartetto con il suo treno? Bene, lo accogliamo a braccia aperte: a patto che venga a fare i campionati italiani, la Coppa del

Mondo... Nel senso che non si può inventare niente, che gli stranieri non hanno mai perso un giorno di lavoro mentre noi stiamo ripartendo». Cosa aspettarsi quindi da questa esperienza francese? «Non mi aspetto niente - ammette Callari - solo che squadra e addetti ai lavori capiscano che da qui si riparte». Se i ragazzi ripartono, le ragazze stanno un passo più avanti: Vera Carrara è la campionessa in carica della corsa a punti, ed è la punta di diamante della spedizione azzurra: «Il ct delle donne, Dino Savoldi, sta facendo un lavoro eccezionale - commenta Sandro Callari - le ragazze sono mature per fare buone cose, per darci quella mano che ci serve...».

ESTRAZIONE DEL LOTTO ■ giovedì 13 aprile

NAZIONALE	40	4	41	23	71
BARI	46	26	13	74	50
CAGLIARI	40	87	1	78	79
FIRENZE	49	13	6	70	80
GENOVA	72	32	2	47	7
MILANO	27	32	17	53	4
NAPOLI	86	29	45	83	80
PALERMO	41	81	78	3	20
ROMA	35	88	58	42	44
TORINO	6	21	58	73	20
VENEZIA	24	46	53	41	49

I NUMERI DEL SUPERENALOTTO ■ JOLLY SuperStar

27	35	41	46	49	86	24	40
Montepremi							3.585.182,22
Nessun 6 Jackpot	€	4.568.860,01	5 + stella	nessun 5			
Nessun 5+1	€		4 + stella	€	48.448,00		
Vincono con punti 5	€	65.185,14	3 + stella	€	1.331,00		
Vincono con punti 4	€	484,48	2 + stella	€	100,00		
Vincono con punti 3	€	13,31	1 + stella	€	10,00		
			0 + stella	€	5,00		

soletterre
STRATEGIA DI PACE

Chernobyl: 20 anni dopo

In Ucraina ogni anno oltre 2000 bambini si ammalano di cancro. Soletterre ONLUS dona alimentazione, cure sanitarie, assistenza psicologica e Un sorriso in corsia ai bambini ricoverati nel reparto oncologico di Kiev, vicino a Chernobyl.

48582

Zona 1 euro trovando un SMS per cure gratuite a bambini malati di cancro